



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 186/1/X
REG. PA

IL PRESIDENTE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE:

- l'istituto della **Retribuzione di Posizione** è regolato dall'art. 26 CCNL 23 Dicembre 1999, relativamente alla costituzione del Fondo per il finanziamento di esso, e dall'art. 27 medesimo CCNL per la determinazione e la disciplina dei valori economici di ogni singola posizione di Unità Operativa Dirigenziale;

- l'art. 27 CCNL 23.12.21999, come modificato ed integrato dall'art. dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006, statuisce in particolare:

a) al comma 1° che " Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne";

b) al comma 2° che " La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all'art.26, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: da un minimo di L. 17.000.000 a un massimo di L. 82.000.000";

c) al comma 6° che " Le Regioni e le Province, nell'ambito delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 26, possono determinare valori superiori a quello massimo indicato nel comma 2 per la retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali di massima responsabilità previste dai rispettivi ordinamenti, qualora gli stessi enti, nell'ambito delle regole definite in base alla loro autonomia organizzativa, non conferiscano, all'interno o all'esterno, i relativi incarichi mediante contratto individuale a termine di diritto privato con oneri a carico dei singoli bilanci";

- **tutti gli organismi sovraordinati di controllo e interpretativi delle norme contrattuali**, con particolare riferimento all'ARAN (agenzia Rappresentanza Negoziabile per la Pubblica Amministrazione), hanno codificato, acclarato e statuito – a più riprese e con un orientamento consolidatosi nel corso degli anni – che ai fini della effettiva applicazione della suddetta disciplina (i.e. istituto retribuzione di posizione) concorrono più fattori propedeutici che le PP.AA. devono sviluppare e formalizzare: **"sono comunque necessari anche altri adempimenti: definizione dei criteri di graduazione della retribuzione di posizione; individuazione dei criteri di affidamento"**

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

e revoca degli incarichi dirigenziali; adozione di sistemi di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dirigenti; adozione dei criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato; istituzione ed affettiva attivazione del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione" (ARAN Orientamento applicativo 118 del 10.02.2014);

- va da sé, quindi, che - relativamente alla Regione Campania - il sistema contrattuale e giuridico complessivo relativo a tale istituto retributivo accessorio, una volta predefiniti e codificati gli aspetti inderogabili disciplinatori comunemente denominati **"graduazione e pesatura delle Posizioni"**, si fonda su una "determinazione quantitativa economica della singola posizione compresa tra il minimo ed il massimo indicato dall'art. 27 comma 2 CCNL 23.12.1999 e s.m.i. (i.e. da 17.000,00 ad 82.000,00)" con possibilità - purchè il Fondo a disposizione lo consenta - di determinare " valori superiori a quello massimo indicato nel comma 2 per la retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali di massima responsabilità previste dai rispettivi ordinamenti, qualora gli stessi enti, nell'ambito delle regole definite in base alla loro autonomia organizzativa, non conferiscano, all'interno o all'esterno, i relativi incarichi mediante contratto individuale a termine di diritto privato con oneri a carico dei singoli bilanci";

- tanto, in quanto è chiaro ed insuperabile che " ...(..).. ai fini dell'applicazione di tale disciplina contrattuale e dell'eventuale superamento del valore massimo stabilito dal CCNL per la retribuzione di posizione, le strutture complesse possono essere ipotizzate solo quando sussistono due o più funzioni dirigenziali subordinate all'interno della medesima organizzazione. E' evidente che, diversamente ritenendo, infatti, si determinerebbe il paradosso che tutte sarebbero complesse" ((ARAN Orientamento applicativo 118 del 10.02.2014);

- la stessa giurisprudenza consolidata è concorde, da un lato, nel qualificare **l'atto propedeutico di graduazione** (ovvero, di pesatura) come un provvedimento amministrativo di macro organizzazione (Cass. 7768 del 31.03.200) "di natura costitutiva e non meramente ricognitiva delle funzioni svolte dai Dirigenti in quanto presupposto indefettibile ai fini della corresponsione delle indennità di posizione(Cons. di Stato 21.07.2000 n. 4072)" e, dall'altro lato, nel definire tale atto

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

propedeutico “ come un’inderogabile graduazione delle posizioni organizzative senza alcun riferimento ai singoli dirigenti preposti alle diverse strutture” (Cons. di Stato 08 Giugno 2000 n. 3259) e caratterizzato da una “ latissima discrezionalità con la conseguenza che, non solo appare difficilmente immaginabile una reale identità di funzione tra i vari dirigenti, ma qualsiasi apprezzamento espresso al riguardo dall’amministrazione potrebbe essere censurato in sede giurisdizionale sotto il profilo dell’eccesso di potere per manifesta illogicità e palese travisamento dei fatti” (TAR Calabria 08 Ottobre 2004 n. 761);

- le stesse disposizioni contrattuali collettive confermano l’assetto prima delineato (i.e. propedeuticità graduazione posizioni) limitandosi l’art. 27 CCNL 23.12.1999 e s.m.i. a porre i parametri “della collocazione della struttura”, “complessità organizzativa”, “responsabilità gestionali interne ed esterne” , quali criteri guida cui l’Amministrazione dovrà attenersi nella sua valutazione “ delle pesature” discrezionale essendo chiaro che “ la gradazione è un atto amministrativo discrezionale, esclusivamente riservato alla P.A., e presupposto necessario per il calcolo della retribuzione dirigenziale di posizione” (Tribunale Firenze Sezione Lavoro Sent. 61/2015 del 20 Gennaio 2015);

CONSIDERATO CHE:

- con Regolamento n. 12 del 15 Dicembre 2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 Dicembre 2011, all’art. 3 comma 1° è stato stabilito che “Ai fini della incentivazione e valorizzazione del merito dei risultati individuali e organizzativi dei dirigenti e dei dipendenti degli uffici della Regione e degli enti strumentali regionali comprese le agenzie e le aziende del Servizio sanitario regionale, la Giunta regionale in particolare:

- a) definisce e assegna gli obiettivi ed emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici su base triennale;
- b) adotta, su proposta dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all’articolo 4, il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, in raccordo con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
- c) approva su proposta dell’OIV, sentiti i vertici delle amministrazioni regionali, il Piano annuale delle prestazioni e dei risultati;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

d) garantisce la trasparenza e l'integrità dei sistemi di programmazione, valutazione e misurazione delle prestazioni organizzative e individuali applicati nell'amministrazione regionale e negli enti strumentali regionali comprese le agenzie e le aziende del Servizio sanitario regionale”;

- con delibera di Giunta Regionale 523 del 09.12.2013, pubblicata sul BURC n. 71 del 16.12.2013 si determinava la composizione della delegazione di parte pubblica, sia per l'area del personale dipendente del comparto Regioni- Autonomie Locali sia per l'area dirigenza, stabilendo che **“ la delegazione trattante di parte pubblica opererà sulla base di previa determinazione di indirizzi e direttive impartite dagli organi di direzione politica” (punto 7 deliberato);**

- la nominata delegazione trattante di parte pubblica avviava le attività di **“negoiazione del CCDI 2014 “ senza ricevere preliminarmente gli indirizzi e le direttive dagli organi di direzione politica e sviluppava una serie di incontri, dal 09.10.2014 al 19.12.2014, a conclusione dei quali redigeva “un primo schema di nuovo stralcio di CCDI per il personale con qualifica dirigenziale della Giunta regionale anno 2014”;**

- il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria della Regione Campania con propria circolare 105/UDCP/CommAPS del 17 Dicembre 2014 che seguiva sia il DCA n. 3 del 12 Agosto 2014 sia la nota prot. 72/UDCP/CommAPS del 29.10.2014, rilevava una serie di anomalie relative alla costituzione del Fondo salario accessorio dei Dirigenti stigmatizzando, in particolare, che:

a) è necessario provvedere con urgenza alla costituzione del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato per l'anno 2014 tenendo conto dei rilievi già formulati in merito alla necessità che i fondi costituiti dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento (i.e. Regolamento 12 del 15.12.2011), che disciplina l'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale, vengano dimensionati tenendo conto del numero delle strutture di fatto istituite con la Delibera di G.R. n. 478 del 10.09.2012 considerato che la delibera di G.R. n. 191 del 12.04.2012 si limita a prevedere in 350 il il numero massimo (e quindi teorico) di strutture ordinamentali di livello dirigenziale.

b) il fondo salario accessorio deve essere diminuito, anche per gli anni precedenti 2012 e 2013, in misura pari al trattamento economico accessorio (i.e. indennità di

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

posizione e di risultato) previsto per le strutture dirigenziali non effettivamente istituite ammontanti a n. 45 (3 staff, 14 U.O.D. e 28 posizioni individuali);

c) va eliminato l'eventuale incremento del fondo, disposto sin dal 2004 in attuazione della l.r. 9/2004 (i.e. poi abrogata), e ciò in quanto – come anche rilevato dagli ispettori di finanza pubblica del MEF – detto incremento non appare in linea con la contrattazione nazionale in quanto la norma evidenziata non permette di individuare le ragioni che portarono a tale incremento stante la sola presenza nel bilancio 2004 della sola unità previsionale di base;

- l'incremento censurato viene quantificato, nella circolare del Commissario ad Acta e per l'intero periodo 2004 – 2014, in € 198.968.110,00 con riferimento al personale di comparto, mentre non viene determinato e quantificato per il personale dirigenziale;

- la Direzione Regionale per le Risorse Umane, con propria nota 2014.0851246 del 15.12.2014, assicurava che – a partire dal mese di Novembre 2013 – avrebbe rideterminato il fondo 2013 decurtandolo in misura pari al trattamento economico accessorio (i.e. indennità di posizione e di risultato) previsto per le strutture dirigenziali non effettivamente istituite ammontanti a n. 45 (3 staff, 14 U.O.D. e 28 posizioni individuali);

- conseguentemente, oltre alla decurtazione del fondo 2013 in misura proporzionale a mesi due, il fondo 2014 e per gli anni successivi sarebbe stato determinato, ovviamente, tenendo conto della “ non istituzione effettiva di n. 45 strutture dirigenziali” (i.e. 3 staff, 14 U.O.D. e 28 posizioni individuali);

- naturalmente, quindi, il fondo salario accessorio 2014 andava quantificato con riferimento a n. 305 strutture dirigenziali complessive e non più 350 come era avvenuto fino ad Ottobre 2013;

RILEVATO CHE:

- con delibera di G.R. n. 772 del 30 Dicembre 2014 veniva rideterminato il fondo salario accessorio dirigenti per il 2013 e veniva quantificato e costituito il fondo salario accessorio dirigenti anno 2014;

- con il ricordato atto deliberativo non si tenevano in nessun conto, né le prescrizioni riduttive del Commissario ad Acta per il Piano di stabilizzazione Finanziaria di cui alla circolare 105/UDCP/CommAPS del 17.12.2014, né gli impegni scritti e codificati – in tal

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

senso – assunti dalla Direzione Generale Risorse Umane, con propria nota 2014.0851246 del 15.12.2014;

- infatti, con il ricordato atto deliberativo di G.R. 772/2014 si provvedeva a:

a) rideterminare il Fondo anno 2013, già quantificato con DGRC 293 del 05.08.2013, decurtandolo di € 425.700,42 + € 414.862,52 riferiti al solo personale cessato o trasferito nel corso del 2012 e del 2013, mentre nulla veniva ridotto – per i due mesi di Novembre e Dicembre 2013 – relativamente al trattamento economico accessorio per le 45 strutture dirigenziali non istituite e quindi il fondo 2013 veniva fissato definitivamente in € 20.302.990,16 a fronte dell'importo di € 21.143.553,08 inizialmente stabilito con la DGRC 293/05.08.2013;

b) costituire il fondo salario accessorio dirigenti, per l'anno 2014, fissandolo provvisoriamente in € 19.820.388,29 derivante dal definitivo fondo 2013 (i.e. € 20.302.990,16) decurtato della somma di € 482.601,87 riferita alle cessazioni ed ai trasferimenti del personale dirigenziale fino al 30 Novembre 2014;

- con DD n. 2 del 29.10.2015 il fondo salario accessorio dirigenti anno 2014 è stato definitivamente quantificato in € 19.713.143,43 a seguito della considerazione delle cessazioni e dei trasferimenti al 31.12.2014;

- con DGRC n. 576 del 24.11.2015 veniva costituito il fondo salario accessorio 2015 prendendo a base il definitivo fondo 2014 (i.e. € 19.713.143,43) e decurtandolo – in adempimento ad una specifica richiesta dell'Assessore al ramo prot. 957/49 del 17.11.2015 - della quota generica calcolata, nella determinazione del fondo 2014, ai sensi art. 26 comma 3 CCNL comparto Dirigenti 23.12.1999 e pari ad € 916.850,44, quota mantenuta per gli anni 2013 e 2014 e dovuta " per far fronte all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche";

- quindi, anche per il 2015 nessuna considerazione effettiva e proporzionale veniva attuata, pur procedendo ad una significativa riduzione relativa alla quota art. 26 comma 3 prima ricordato, in relazione alle 45 strutture dirigenziali non istituite che

Centro Direzionale Isoia F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 -- Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

comportavano, mediamente calcolate, un costo per retribuzione di posizione e di risultato pari ad € 2.000.000,00 circa;

ATTESO CHE:

- sulla scorta del fondo determinato, come prima ricordato, la delegazione trattante pubblica formalizzava – con la parte sindacale – uno schema di CCDI anno 2014 sottoponendolo all'approvazione della Giunta Regionale, accompagnato da una relazione illustrativa e tecnico finanziaria a firma Direzione Generale Risorse Umane - che vi provvedeva con DGRC n. 131 del 28.03.2015 previa conformazione dello stesso, tra l'altro, " ...(..).. all'adeguamento dei criteri dell'incentivazione finanziaria dei dirigenti alle normative approntate tenendo conto dei rilievi formulati dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di stabilizzazione finanziaria con nota n°2015.31/UDCP/commAPS del 26/03/2015 e valorizzando adeguatamente le premialità connesse alla valutazione dei risultati. Incentivare l'aggiornamento e formazione in funzione dell'organizzazione";
- ricevuta tale autorizzazione la delegazione trattante provvedeva alla stipula definitiva del CCDI 2014 che all'art. 10 statuiva, addirittura, " i valori delle retribuzioni di posizione" non in forma gradata per singola " struttura dirigenziale" ma per categoria tipologica di Dirigenza;
- in tal modo operando, cioè in forma indistinta per categoria dirigenziale, si disapplicavano i principi e le linee indicative statuiti dall'ARAN e da consolidata giurisprudenza : " la gradazione delle posizioni dirigenziali si fonda su una determinazione quantitativa economica della singola posizione compresa tra il minimo ed il massimo indicato dall'art. 27 comma 2 CCNL 23.12.1999 e s.m.i. (i.e. da 17.000,00 ad 82.000,00)" con possibilità – purchè il Fondo a disposizione lo consenta – di determinare " valori superiori a quello massimo indicato nel comma 2 per la retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali di massima responsabilità previste dai rispettivi ordinamenti...(..).. ai fini dell'applicazione di tale disciplina contrattuale e dell'eventuale superamento del valore massimo stabilito dal CCNL per la retribuzione di posizione, le strutture complesse possono essere ipotizzate solo quando sussistono due o più funzioni dirigenziali subordinate all'interno della medesima organizzazione. E' evidente che, diversamente ritenendo, infatti, si

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

determinerebbe il paradosso che tutte sarebbero complesse” ((ARAN Orientamento applicativo 118 del 10.02.2014);

- tali indennità di posizione sembra che sono state – e vengono - ordinariamente corrisposte pur:

a) in mancanza di un provvedimento amministrativo di graduazione delle posizioni, assenza nota e conosciuta dalla delegazione trattante tanto che nel CCDI 2014 all’art. 10 si attesta: “ Nelle more della definizione delle procedure di pesatura delle posizioni...”;

b) in assenza del Piano delle performance 2013 – 2015 e dell’attribuzione propedeutica degli indirizzi e degli obiettivi da raggiungere ad ogni singola struttura dirigenziale ed, a cascata, alle altre strutture sottodimensionate dipendenti, come dimostrato dal fatto che il CCDI 2014 indica non gli obiettivi dettagliati attribuiti, come prescritto e definiti dal D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., ma fa riferimento alle Linee di indirizzo – su cui doveva essere costruito il Piano degli Obiettivi e delle Performance 2013 – 2015 – approvate con DGRC 155 del 03 Giugno 2013 che al punto 2 testualmente recita: “stabilire che il documento allegato costituisce indirizzo per l’Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente XI “Funzione pubblica, modernizzazione e semplificazione amministrativa. Trasparenza e miglioramento delle performance” per l’elaborazione del Piano della Performance 2013 – 2015, che sarà sottoposto all’approvazione della Giunta regionale, al fine di: 2.1. individuare il sistema di misurazione e i target attesi per il triennio di riferimento; 2.2. individuare, per ciascun obiettivo strategico, le strutture regionali che concorrono, in base al sistema di misurazione adottato, al raggiungimento dei medesimi obiettivi, nonché gli ambiti di misurazione di cui all’art. 8 del D. Lgs. n. 150/2009; 2.3. definire le linee guida metodologiche ed operative per l’elaborazione del piano della performance e delle successive fasi di monitoraggio; 3. di disporre, altresì, che gli obiettivi individuati con il presente atto vengano sottoposti ai Dipartimenti e relative Direzioni generali, al fine di definire gli obiettivi annuali strategici ed operativi, con i relativi indicatori e target;

c) in carenza, perché non costituito e non ancora nominato ad oggi, l’Organismo Indipendente di Valutazione anche se, erroneamente non essendo il procedimento concluso a quella data, la relazione Illustrativa e Tecnico finanziaria indica – a

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

giustificazione dell'avvenuta nomina dell'OIV – la DGRC 120/2015 mai completata con i Decreti di nomina Presidenziali e addirittura revocata con DGRC 686 del 04.12.2015;

- la ricordata DGRC 155/2013 precisa, a scanso di equivoci, che “ a) all'interno della logica dell'albero della performance, le linee strategiche devono essere declinate in uno o più obiettivi strategici; b) per obiettivi strategici devono intendersi obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder, programmati su base triennale, aggiornati annualmente con riferimento alle priorità politiche dell'Amministrazione regionale”;

- sembra, invece, che la retribuzione di posizione è stata , e viene, ordinariamente corrisposta sulla scorta di “obiettivi considerati tali per come derivanti dall'allegato alla citata e ricordata DGRC 155/2013” quali ad esempio:

a) “Orientare la capacità amministrativa alla razionalizzazione della spesa e l'attivazione di sistemi di controllo e misurazione della performance”

b) Attuare le politiche per un' “Amministrazione trasparente”

c) Promuovere la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane della Giunta Regionale e il contenimento della relativa spesa

d) Riqualificare e razionalizzare il Trasporto Pubblico locale, ferroviario e portuale al fine di garantire l'intermodalità sul territorio regionale

e) Accrescere gli interventi per rendere le politiche territoriali e di valorizzazione del paesaggio leve strategiche di sviluppo

f) Messa in sicurezza dei territori e prevenzione dei rischi naturali ed antropici

g) Migliorare la possibilità di inserimento e reinserimento sul mercato del lavoro, con particolare riguardo ai giovani, alle donne e agli immigrati regolari.

h) Riqualificare e riorganizzare la rete ospedaliera ed assistenziale

i) Implementare il Piano Regionale della Prevenzione sanitaria

- lo stesso Regolamento n. 12 del 15 Dicembre 2011 affida all'OIV tutta una serie di compiti, propedeutici e di monitoraggio, collegati direttamente alla retribuzione di posizione oltre che, ovviamente, a quella di risultato;

- infine, e non per ultimo, non è dato sapere se il CCDI 2014 definitivamente sottoscritto è stato inviato ai competenti organi di controllo (ARAN e MEF) e quali esiti tale controllo ha prodotto;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale, e per essa l'Assessore al Personale per sapere:

- a) le ragioni per le quali non è stato adottato, ad oggi, il provvedimento amministrativo – a cura della Giunta Regionale – relativo e codificante “ la graduazione delle posizioni organizzative”;
- b) in virtù di quali norme, legislative e contrattuali, l'assenza di tale atto amministrativo è stato ritenuto superabile da un'indistinta attribuzione di di indennità di posizione uguale per tutti i Dirigenti della stessa categoria funzionale considerato anche che la giurisprudenza amministrativa ha definito tale atto “presupposto indefettibile ai fini della corresponsione delle indennità di posizione(Cons. di Stato 21.07.2000 n. 4072 - Tribunale Firenze Sezione Lavoro Sent. 61/2015 del 20 Gennaio 2015);
- c) se il fondo salario accessorio 2014 è stato diminuito, anche per gli anni precedenti 2012 e 2013 come specificato e richiesto dal Commissario ad Acta per il Piano di stabilizzazione Finanziaria, in misura pari al trattamento economico accessorio (i.e. indennità di posizione e di risultato) previsto per le strutture dirigenziali non effettivamente istituite ammontanti a n. 45 (3 staff, 14 U.O.D. e 28 posizioni individuali);
- d) se è stato eliminato, e a quanto ammonta per i Dirigenti, l'eventuale incremento del fondo, disposto sin dal 2004 in attuazione della l.r. 9/2004 (i.e. poi abrogata), e ciò in quanto – come anche rilevato dagli ispettori di finanza pubblica del MEF – detto incremento non appare in linea con la contrattazione nazionale in quanto la norma evidenziata non permette di individuare le ragioni che portarono a tale incremento stante la sola presenza nel bilancio 2004 della sola unità previsionale di base;
- e) se la Direzione Regionale per le Risorse Umane ha mantenuto l'impegno assunto, con propria nota 2014.0851246 del 15.12.2014, finalizzato - a partire dal mese di Novembre 2013 – a rideterminare il fondo 2013 decurtandolo in misura pari al trattamento economico accessorio (i.e. indennità di posizione e di risultato) previsto

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

per le strutture dirigenziali non effettivamente istituite ammontanti a n. 45 (3 staff, 14 U.O.D. e 28 posizioni individuali);

f) se è vero che il fondo salario accessorio 2015 è stato quantificato prendendo a base il definitivo fondo 2014 (i.e. € 19.713.143,43) e decurtandolo – in adempimento ad una specifica richiesta dell'Assessore al ramo prot. 957/49 del 17.11.2015 - della quota generica calcolata, nella determinazione del fondo 2014, ai sensi art. 26 comma 3 CCNL comparto Dirigenti 23.12.1999 e pari ad € 916.850,44;

g) se corrisponde al vero che la quota di cui al punto f) precedente è stata mantenuta per gli anni 2013 e 2014;

h) a quale importo corrisponde, secondo le indennità stabilite con il CCDI 2014, il quantum complessivo riferito alle 45 strutture non istituite;

i) se le indennità di posizione 2013, 2014 e 2015 e 2016 sono state regolarmente ed ordinariamente corrisposte ed in che misura per ogni singolo Dirigente nominativamente indicato;

l) se corrisponde al vero che non è stato approvato, né pubblicato sul sito web regionale, il Piano delle Performance 2013 – 2015;

m) se corrisponde al vero che non sono stati attribuiti gli obiettivi specifici e dettagliati, secondo le prescrizioni recate dal D. Lgs. 150/2009, alle singole strutture dirigenziali e che le stesse hanno considerato tali "le linee di indirizzo" di cui all'allegato alla DGRC 155/2013;

n) le ragioni per le quali si è ritenuto di indicare, nel CCDI 2014, l'avvenuta costituzione dell'OIV sulla scorta della DGRC 120/2015 nonostante essa, a prescindere che è stata successivamente revocata, non completava il procedimento di nomina considerato che dovevano essere formalizzati, a quella data, i DPGR;

o) se il CCDI 2014 definitivamente sottoscritto è stato inviato ai competenti organi di controllo (ARAN e Dipartimento Funzione Pubblica) e quali esiti tale controllo ha prodotto;

p) se e quali iniziative intende adottare per sottoporre a procedura di verifica, da parte di organo terzo, le attività svolte finora in termini di quantificazione del fondo complessivo e di retribuzione di posizione al fine di valutarne la compatibilità con l'ordinamento in vigore.



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

g) se è stato adottato, ad oggi, il provvedimento amministrativo di “ graduazione delle posizioni”, riferite alle strutture dirigenziali, e se è stato adottato l’atto amministrativo che individua ed assegna gli obiettivi per l’anno 2016;

SI CHIEDE DI ACQUISIRE POI

a) prospetto dettagliato ed analitico di quantificazione del Fondo salario accessorio relativo agli anni 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 e 2015;

b) Prospetto dettagliato indennità di posizione corrisposta, ai Dirigenti, relativamente agli anni 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014 e 2015;

c) relazioni del MEF, relative alle verifiche ispettive del M.E.F. in ordine al fondo salario accessorio, citate dalla Direzione Generale Risorse Umane nella risposta all’interrogazione consiliare Reg. Gen.le 121/2016 a firma Dott.ssa Maria Muscarà.

e) Le lettere con le quali l’Assessore al Personale, stando sempre alla risposta fornita all’interrogazione del Consigliere Regionale Maria Muscarà, avrebbe attribuito “ gli obiettivi ai dirigenti”, e poi “ questi a cascata ai settori sottordinati”, per gli anni 2011,2012, 2013, 2014 e 2015.

SI CHIEDE

Risposta scritta.

Alberico Gambino
Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it